

## VERBALE DEL 14 GENNAIO 2016

37



L'anno 2016, il giorno 14 del mese di Gennaio si è riunito presso la sua sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione giusta convocazione urgente, a norma di Regolamento, del Presidente Tomaselli prot. 2237 del 04 Gennaio 2016 e OdG suppletivo 24221 del 13 Gennaio 2016 per trattare gli argomenti di cui agli allegati O.d.G.

Presiede la seduta il **Presidente Tomaselli**.

E' assistito dal **Segretario l'Esp. Amm.vo Sign. Anna Maria Geraci**.

**Redige il verbale il Coll. Amm.vo Sig.ra Anna Maria Ventimiglia**

**Il Presidente Tomaselli** chiama l'appello alle ore 09,45 e risultano presenti i seguenti consiglieri: Cangelosi, Cardella, Colletti, Duminuco, Guaresi, Inzerillo, La Valle, Marchese, Sala, Savoca, Scarlata e Terzo. Risultano assenti i Consiglieri Di Fazio, Giocaliero e Greco.

Verificata la presenza del numero legale il **Presidente** dichiara aperta la seduta e invita subito i Consiglieri ad avere l'accortezza e il buon senso di rimanere fino alla fine dei lavori d'aula, ricordando che il giorno prima non si sono completate neanche le comunicazioni e quindi il Consiglio non ha neanche approvato verbali o atti ispettivi. Ribadisce che il ruolo del Consiglio si espleta all'interno del Consiglio e per un tempo decoroso, necessario al dibattito. Ritiene poi di dare quelle risposte ai quesiti emersi nella seduta del 13 u.s. Si è relazionato con l'Assessore Catania per fissare un incontro e affrontare la tematica sulla rimodulazione dei bus, a tal fine giorno 22 il Consiglio è convocato la mattina alle ore 09,30 e alle ore 16,00, continuerà i lavori presso l'Auditorium con l'Assessore e con i ragazzi di Renurban che hanno stilato già un programma da proporre. Pertanto esorta i Consiglieri a estendere a tutti i cittadini l'invito con qualsiasi mezzo a loro disposizione.

**Alle ore 09,50 entrano i Consiglieri Di Fazio e Giocaliero.**

Il Presidente fa la presa d'atto delle proposte iscritte all'odg suppletivo prot. 13838, 13853 e 13869 aventi per oggetto: Organizzazione secondo convegno "La primavera è donna" in occasione della festa della donna; "Carnevale 2016 per i bambini delle famiglie disagiate presso la Palestra Sperone della II Circoscrizione" e "Carnevale 2016 per gli anziani alla II Circoscrizione" per il parere della Commissione Attività Sociali dove verranno discusse approfonditamente.

Il Presidente ricorda al Consigliere Di Fazio (si fa riferimento agli interventi del giorno precedente presenti nel verbale del 13 u.s.) che è stato consegnato, in maniera informale, all'Ingegnere Tringali dell'AMG un report su tutte le note inviate dalla Seconda Circoscrizione nel 2015. Appena sarà approvato il verbale del 22 dicembre 2015 con allegato report sull'illuminazione pubblica, detto verbale con gli allegati saranno ufficialmente inviati a AMG e saranno tutti nelle condizioni di capire quali interventi sono stati fatti, quali sono in corso d'opera e quali invece è necessario fare richiesta o solleciti.

Il Presidente rispondendo al Consigliere Duminuco lo informa che aveva già postato giorni prima sul sito l'intenzione di invitare l'Assessore Catania e che in "linea diretta" anche due rappresentanti del Consiglio di

Istituto della scuola Puglisi, le signore C. N. e A. D.M, avevano chiesto l'organizzazione di un incontro in tal senso, venendo a conoscenza di ciò aveva tempestivamente dato una dimensione istituzionale all'incontro.

Per quanto riguarda la questione legata all'individuazione di un giorno preciso di Consiglio per l'approvazione della programmazione degli interventi ricorda che questo era stato un impegno che aveva preso in Consiglio, prima delle vacanze natalizie, per il 2016 e lo sta mantenendo.

Per quanto riguarda gli interventi sull'opportunità di formulare mozioni piuttosto che note, per servizi come per esempio lo spazzamento, suo intendimento è quello di dare più peso all'azione politica del consigliere, il quale è anche organo di controllo. Rileva una contraddizione perché i consiglieri, da una parte lamentano poca visibilità e poca autonomia, dall'altra manifestano il loro parere contrario rispetto alla indicazione della Presidenza di presentare mozioni che vanno all'approvazione collegiale rispettando il ruolo di ogni consigliere. Il Presidente prende atto di quanto detto dai consiglieri e in ogni caso specifica che deve essere chiaro a tutti che le note possono essere fatte per la richiesta di interventi straordinari e urgenti per la salvaguardia dell'incolumità pubblica. Le rimanenti richieste vanno presentate come mozioni e vanno inseriti nella programmazione come prevede la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 2015.

**Alle ore 10,25 escono i Consiglieri La Valle, Marchese e Terzo e alla stessa ora esce il Consigliere Di Fazio per motivi di lavoro.**

Al Vice Presidente Inzerillo che chiedeva di una sua mozione presentata, il Presidente fa notare che la sua mozione presenta l'8 Gennaio 2016 è stata inserita al primo OdG utile, cioè l'OdG suppletivo della giornata odierna. Il Presidente continua l'intervento e risponde al Vice Presidente Inzerillo che ha manifestato perplessità sulle dichiarazioni che la Presidenza ha fatto mettere a verbale in questi giorni invitandolo ad arrivare in orario. Intanto precisa che la Presidenza ha invitato tutti ad avere "decoro e dignità politica" e specifica che quando la Presidenza non è presente all'apertura del Consiglio è perché è stato invitato a rappresentare tutto il Consiglio e i cittadini del territorio e in ogni caso non è nelle condizioni di stabilire lui, in quanto invitato, l'orario più opportuno. Compito del Presidente è quello di garantire i lavori del Consiglio e ogni volta si è messo in contatto con il Vice Presidente quando sapeva preventivamente che non era nelle condizioni di potere aprire la seduta. Ha sempre ricordato al Vice Presidente che era nelle condizioni di poter lavorare in piena autonomia e più volte ha anche anticipato che si sarebbe unito ai lavori del Consiglio, ma al suo rientro non trovava spesso nessuno. Richiama quanto è stato affermato dal Vice Presidente e cioè che i consiglieri sono "costretti" a seguire l'iter burocratico delle note per riuscire a trovare qualche soluzione. Il Presidente ritiene questo lodevole, ma sottolinea che il primo dovere del Consigliere è partecipare ai lavori d'aula di Consiglio, poi tutte le iniziative lodevoli possono essere curate dal Consigliere. I cittadini hanno eletto tutti i componenti del Consiglio per svolgere il proprio ruolo, per questo non è costruttivo e non è dignitoso rilevare la scarsa durata dei Consigli, ciò mortifica il dibattito politico e va a tutto svantaggio dei cittadini elettori, perché a fronte di questo impegno in Consiglio, che rileva da qualche tempo minimo, gravano sulla spesa pubblica gli oneri per il gettone di presenza e per i datori di lavoro. Questi sono tempi in cui è diffusa la cultura dell'antipolitica e un modus operandi sbagliato potrebbe favorirla, pertanto non transige e invita tutti a dimostrare l'appartenenza alle istituzioni con decoro e dignità. Sono tre anni che si è insediato questo Consiglio ed è rammaricato dal fatto che si debbano affrontare questi problemi.

39  
Prende la parola il Consigliere Giocaliero il quale sottolinea che lo spazzamento viene eseguito in via Sperone dal n. civ. 61 in poi ma che da Piazza Torrelunga fino al n. civico 69 l'intervento non è stato eseguito e il sito è stracolmo di immondizia.

Interviene il Vice Presidente Inzerillo il quale ritiene di non essere stato chiaro o di non essere stato capito. Quello che non divide del Presidente è che lui arriva in Consiglio solitamente alle 10,30 e poi lamenta che non ci sono i consiglieri, lo aveva quindi esortato a presentarsi in Consiglio puntuale, come da convocazione, alle ore 9,30 anche per dare per primo buon esempio. Se invece arriva dopo, dovrebbe evitare a tutto il Consiglio "la paternale". Poi nei confronti dell'opinione pubblica ognuno deve assumersi la responsabilità delle proprie azioni, primo fra tutti il Presidente, che rappresenta tutti, deve arrivare in Consiglio alle 9,30. Rispetto alle note, per esempio di spazzamento che dovrebbero essere sostituite da mozioni, perché gli interventi di spazzamento sono ordinari, ribadisce che non si trova d'accordo, che è sbagliato e conclude che una nota denuncia una carenza di intervento e non avalla certamente la straordinarietà. Poi chiede al Presidente di invitare in Consiglio l'Assessore al ramo e i vertici della RAP per trovare una soluzione possibile alle varie problematiche del territorio.

**Alle ore 10,45 esce il Consigliere Cardella ed entra il Consigliere Greco.**

Continua il Vice Presidente Inzerillo il quale ribadisce che, al momento l'unico intervento che si è riuscito ad ottenere è quello postato sui social network e di cui si è parlato in questi giorni, il Presidente Marino che ignora le richieste dei Consiglieri mortifica il ruolo del Consiglio e il Vice Presidente accusa il Presidente di avvalorare questo atteggiamento.

Interviene il Consigliere Duminuco il quale trova mortificante che dopo più di tre anni ancora non si riesce a comprendere bene quali argomenti possono essere presentati con le note e quali con le mozioni. Anche il Consigliere Duminuco ritiene che quanto è stato postato dal Presidente sul social network ha lasciato intendere la sua approvazione avallando l'iniziativa e si rammarica del fatto che non si sia fatto nulla per difendere il ruolo dei consiglieri. Continua l'intervento dicendo che l'unico riscontro fatto dall'Azienda AMG subito dopo l'incontro in Consiglio del 22 dicembre è stata una richiesta presentata dal Consigliere Guaresi. Ciò che lo stranizza e che a fronte di tanti interventi richiesti, urgenti, anche per l'incolumità della gente, si è eseguito un solo intervento. Chiede pertanto al Presidente di fare chiarezza.

**Alle ore 10,50 esce il Consigliere Giocaliero.**

Interviene il Consigliere Guaresi e afferma con disappunto che il suo operato è contestato in aula quando non è presente. Coglie l'occasione per ribadire che quando non è presente in aula presta la propria attività lavorativa presso il proprio datore di lavoro.

Interviene il Consigliere Scarlata il quale ricorda che si avvicinano le scadenze della TARI e la Circostrizione a tutt'oggi versa in uno stato di degrado dovuto ai vari cumuli di spazzatura. L'amministrazione ha speso tanti soldi per l'acquisto delle spazzatrici meccaniche, a suo avviso inutili, in quanto nelle vie strette non riesce a funzionare efficientemente e sono stati rimossi diversi operatori ecologici. I cittadini dovrebbero essere esentati dal pagare il tributo, in quanto il servizio di raccolta dei rifiuti e anche lo spazzamento del territorio risulta essere carente. Pertanto invita il Presidente Tomaselli a inoltrare al Presidente Marino questa richiesta.

Interviene il Consigliere Savoca il quale ritiene che il Presidente Marino dovrebbe dimettersi in quanto non sa gestire l'Azienda. Per quanto attiene la presenza in aula dei Consiglieri ritiene sia da attenersi esclusivamente alla correttezza personale.



Interviene il Consigliere Colletti, il quale con rammarico nota una inversione di tendenza rispetto a come era partito il Consiglio negli anni passati. È stato detto più volte che “gli interessi di bottega” non dovevano essere seguiti. Vede che si attaccano i Consiglieri che ottengono la risoluzione di un intervento. È grave che il ruolo del Consigliere venga bistrattato, in realtà i cittadini si relazionano con i consiglieri, pertanto affinché il proprio ruolo venga riconosciuto, bisogna avere più rispetto di se stessi e senza puntare il dito sugli altri.

**Alle ore 11,20 escono i Consiglieri Greco e Guaresi.**

Interviene il Consigliere Sala, il quale ritiene che siamo fortunati a vivere a Palermo dove l'inverno è poco rigido. Chiede al Presidente di attivarsi per inviare una nota all'Azienda AMAP per le pulizie straordinarie delle caditoie per scongiurare gli allagamenti e vari disagi. Per quanto riguarda la collocazione dei cassonetti RSU, a suo avviso occorrerebbe una riorganizzazione seria, in quanto in alcune vie mancano e in altre quelli sono fortemente danneggiati. Per quanto riguarda i cestini raccolta carta chiede come mai non vengono svuotati periodicamente e infine chiede al Presidente notizie sull'illuminazione pubblica di via San Ciro, in quanto alcuni residenti lo hanno contattato perché da diversi mesi la strada è totalmente al buio recando danni all'incolumità pubblica.

Il Consigliere Duminuco si associa a quanto chiesto dal Consigliere Sala in merito alla pulizia delle caditoie. Inoltre ritiene che, usare canali personali per la risoluzione di problematiche non solo mortifica, ma alimenta una cultura del favoritismo e della clientela e non del diritto dei cittadini.

Il Presidente Tomaselli risponde per spiegare il metodo con cui si muove la Presidenza per fugare ogni dubbio. Rispetto alle segnalazioni tramite gli uffici trasmette le note tutte protocollate e nel momento in cui vengono esitate ne dà comunicazione in Consiglio. Lui è Presidente di tutta la Seconda Circoscrizione, pertanto sottolinea che non attenziona maggiormente una zona rispetto ad un'altra e tiene conto sempre di priorità oggettive. Ribadisce che, anche per questo motivo, per entrare nel merito degli interventi da fare in più zone del territorio ha chiesto più volte di discutere in Consiglio e di votare l'atto deliberativo di programmazione.

Per quanto riguarda la sua presenza in aula deve fare un appunto. Il Consiglio viene aperto e chiuso in un periodo di tempo estremamente breve, per esempio si è stupito che un giorno si sia aperto alle 09,45 ed è stato chiuso alle 10,05 per mancanza di numero legale dopo appena 20 minuti di lavori d'aula. Lui stesso era arrivato alle 10,10 credendo che la seduta fosse ancora aperta e si era stupito che il Vice Presidente non era stato messo nelle condizioni di proseguire i lavori d'aula. Per quanto riguarda la sua presenza in aula, ribadisce ancora una volta che è anche suo compito prioritario essere presente agli incontri istituzionali, si trova quindi obbligato ad essere assente parzialmente ai lavori del Consiglio, per rappresentare non solo tutto il Consiglio ma anche i cittadini, e quando questo si verifica avverte sempre il Vice Presidente per aprire in orario la seduta. Esorta il Consiglio ad espletare i lavori sia in sua presenza che in sua assenza, altrimenti non c'è motivo di convocare. Il Presidente constata che, anche adesso, nonostante il tema della discussione, molti



consiglieri abbandonano l'aula e ciò è mortificante per il ruolo dei Consiglieri. Pertanto chiede ai Consiglieri presenti di espletare prima il loro ruolo in aula e poi per impegni istituzionali nel territorio.

Interviene il Vice Presidente Inzerillo, il quale ritiene che il Presidente abbia detto due cose completamente diverse. All'inizio sembrava stesse dando la colpa al Vice Presidente e poi invece raddrizza il tiro dicendo che i consiglieri non avevano messo il Vice Presidente nelle condizioni di continuare i lavori di Consiglio. A suo avviso non è importante quanto dura il Consiglio ma quanti atti deliberativi vengono approvati e invece oggi constata che fino alle ore 11,40 si è solo discusso e non si approvato nessun atto deliberativo.

**Alle ore 11,42 esce il Vice Presidente Inzerillo.**

Il Presidente Tomaselli sulla relazione che c'è fra la quantità delle ore impegnate e la qualità dell'impegno profuso preferisce non intervenire. Certo è che comunque le sedute del Consiglio costituiscono impegni economici per il pagamento dei gettoni e dei permessi al datore di lavoro. Ritiene quindi che debbano essere anche commisurati alla durata dei lavori, utili anche alla dialettica e al confronto politico. Ritiene pertanto che un quarto d'ora di Consiglio non possa essere valutato "un tempo giusto" e non può che constatare mentre parla che "il Consiglio si è dileguato compreso il Vice Presidente".

**Alle 11,45 esce il Consigliere Cangelosi.**

Per quanto riguarda la questione dell'AMG il Presidente informa il Consiglio che si è predisposto un report con tutti gli interventi da essere espletati nel territorio. È stata riparata la cabina di via Galletti, ma non si riterrà soddisfatto fino a che non saranno risolti tutte le problematiche territoriali riguardanti l'illuminazione pubblica. Fino a ieri è stato contattato da una giornalista del Giornale di Sicilia per quanto riguarda l'elenco da inviare all'AMG.

Per quanto riguarda la pulizia delle caditoie ringrazia il Consigliere Sala che ha sollevato la questione egli ricorda che l'Azienda AMAP ha inviato il programma di pulizia delle caditoie stradali della Città che effettuerà nel 2016. Questo programma è visionabile da tutto il Consiglio presso gli Uffici di Presidenza. In merito alla questione legata ai cassonetti RSU ritiene si debba aspettare la prossima fornitura e capire dove e quando verranno collocati. Bisogna poi riconoscere anche l'inciviltà da parte di alcuni cittadini che gettano i sacchetti laddove non vi sono cassonetti, compreso nei cestini gettacarta.

Il Presidente passa al secondo punto iscritto all'OdG: Approvazioni verbali sedute precedenti, ma verificando che alle ore 12,00 in aula oltre alla sua persona vi sono soltanto i Consiglieri Colletti, Duminuco, Sala, Savoca e Scarlata, non essendoci il numero legale, constata che anche oggi dopo un ampio dibattito sulla necessità della presenza in aula, neanche si può approvare il verbale della seduta del 22 dicembre dove era in aula l'Ing. Tringali dell'AMG. L'approvazione di tale verbale oltre ad essere un atto dovuto del Consiglio, deve essere ufficialmente inviato all'AMG con l'allegato report e serve come propulsore per la soluzione di guasti e disservizi presenti nel territorio. Pertanto alle ore 12,00 sospende la seduta di un'ora a norma di regolamento.



Alle ore 13,00 il Presidente Tomaselli riapre la seduta di Consiglio, risulta presente solo il Presidente.  
Pertanto mancando il numero legale chiude la seduta, rinviandola all'indomani, come da regolamento in  
seduta di prosecuzione.

Il Segretario

(L'Esp. Amm.vo Anna Maria Geraci)

Il Presidente

(Dott. Antonio Tomaselli)